



Ambito Territoriale Ottimale n. 1

“Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”

Relazione sulla performance 2022

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.



Sommario

1. Premessa.....	3
SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2. L'Amministrazione.....	4
L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.....	4
Le Risorse Umane	6
Il contesto esterno di riferimento.....	6
I portatori di interessi.....	7
3. I risultati raggiunti	8
Fondi ex. L.R. 13/97 – Comunità Montane/Unioni Montane.....	12
Contenziosi	16
OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	17
4. Soggetti coinvolti nella valutazione della Performance	17
5. Obiettivi strategici	17
6. Obiettivi individuali.....	27
7. Risorse, efficienza ed economicità	28



1. Premessa

La Relazione annuale sulla performance (art. 10 c. 1 lett. b) D.Lgs. n. 150/2009) è un documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (Linee guida n. 3/2018), approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo indipendente di valutazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tale documento è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno al fine di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione a quanto programmato con il Piano della Performance relativo al triennio 2022-2024, alle risorse di cui al Bilancio di Previsione 2022 ed alle schede di attuazione sempre in riferimento al solo anno 2022.

Nella prima parte sono rappresentate in termini generali, oltre ad una sintesi dell'assetto organizzativo ed economico, le scelte strategiche pianificate dall'Autorità d'Ambito e gli esiti della relativa realizzazione.

Nella seconda parte è riportata, nella forma di schede sintetiche, la dimostrazione del grado di conseguimento dei singoli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2022.



SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2. L'Amministrazione

L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" ha la sua sede principale (Ufficio Presidenza) in Piazza Matteotti, 1 – NOVARA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo degli uffici operativi in Via dell'Industria, 25 - Verbania c/o l'Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale è una struttura semplice costituita in attuazione della legge n. 36 del 5 gennaio 2004 "Disposizioni in materia di risorse idriche" con funzioni di regolazione e di controllo del settore dei servizi idrici (acquedotto, fognatura, depurazione) nel territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

In particolare l'ATO è chiamato ad esercitare tutte le competenze in merito alla regolazione del servizio idrico, in particolare:

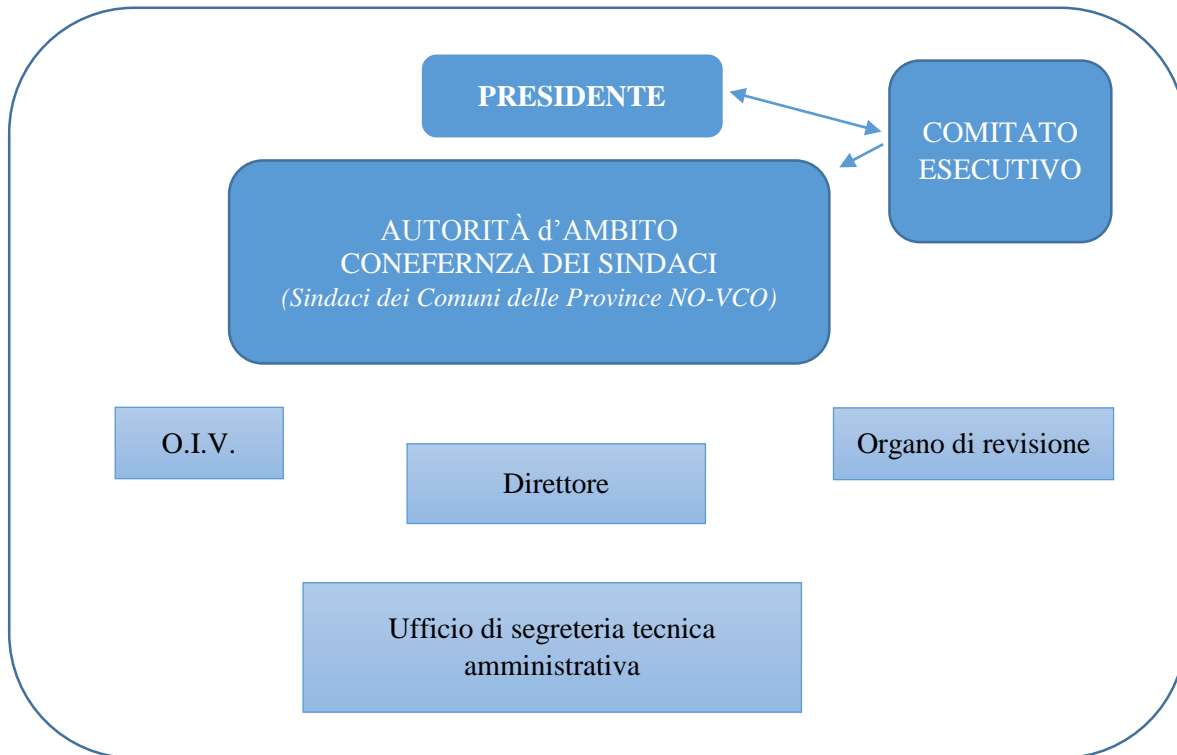
1. Individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie finalizzate all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
2. Predisposizione ed aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;
3. Predisposizione del Programma degli interventi e relativo monitoraggio;
4. Predisposizione della proposta tariffaria e dei Piani Economici-Finanziari dei Gestori;
5. Approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico, dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione degli atti del procedimento espropriativo;
6. Attività di controllo operativo tecnico e gestionale del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli obiettivi specifici e generali prestabiliti;
7. Tutela degli interessi degli utenti.

Con riferimento alla legge regionale n. 13/97, attuativa della legge n. 36/94, l'Autorità d'Ambito è composta:

- a) dai Sindaci dei Comuni non appartenenti a Unioni Montane, secondo forme di rappresentanza unitaria per gruppi di Comuni contigui costituenti aree territoriali omogenee stabilite nella convenzione di cui all'articolo 4, o loro delegati;
- b) dai Presidenti delle Unioni montane o loro delegati;
- c) dai Presidenti delle Province o loro delegati.



Nell'organigramma che segue viene rappresentata graficamente la struttura organizzativa dell'Autorità d'Ambito.



Il Comitato Esecutivo è l'organismo consultivo della Conferenza dell'Autorità d'Ambito e coadiuva il Presidente per lo svolgimento delle attività allo stesso delegate dalla convenzione istitutiva, concorrendo a definire la programmazione ed a stabilire quant'altro risultati utile per il proficuo andamento dell'attività della Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Sono organi dell'Autorità d'Ambito e svolgono le funzioni previste dalla L.R. n. 13/97, dalla Convenzione istitutiva e dal Regolamento generale di funzionamento:

- l'Autorità d'Ambito;
- il Presidente dell'Autorità d'Ambito;
- il Direttore dell'Autorità d'Ambito.

L'Ufficio d'Ambito, nel perseguimento delle proprie attività, ha adottato una programmazione basata sull'utilizzo delle risorse disponibili operando nel rispetto dei vincoli di bilancio e compatibilmente con la ridotta struttura organica. La coerenza tra la fase di programmazione delle risorse di bilancio per ambiti di spesa e quella di programmazione delle attività, significa che gli obiettivi del Piano della performance e quelli della documentazione programmatica di bilancio di previsione devono essere coerenti e coincidere in termini di risorse economiche e di personale.



Le Risorse Umane

Con riferimento alla dotazione organica, nel corso del 2022 è stata concessa la trasformazione del rapporto contrattuale relativo alla posizione di Istruttore Direttivo Tecnico da tempo pieno a tempo parziale nella misura del 50% (18 ore settimanali). La richiesta è nata da esigenze personali incompatibili con un rapporto di lavoro a tempo pieno.

Tale scelta ha determinato la necessità, al fine di garantire il corretto funzionamento degli uffici, di avviare una procedura concorsuale per la copertura della quota residua liberata (50%).

La procedura concorsuale, avviata nel mese di agosto 2022, si è conclusa negativamente nel successivo mese di settembre per mancanza di partecipazione.

Al 31/12/2022 risultano in servizio n. 3 dipendenti a tempo indeterminato (di cui uno a tempo parziale) ed il Direttore assunto a tempo determinato.

Servizio	Cat.	Profilo Professionale	N.	Tipologia
DIRETTORE GENERALE		Dirigente (fuori dotazione organica)	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno determinato
AMMINISTRATIVO	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato
	C	Istruttore Amministrativo Contabile	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato
TECNICO	D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo parziale (50%) e indeterminato
TOTALE			4	

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 31/12/2022:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Direttore	-	1
D2	2	1,5
D1	1	-
C5	1	1
TOTALE	4	3,5

Il contesto esterno di riferimento

L'affidamento del servizio è in capo ai soggetti Gestori: Acqua Novara.VCO S.p.A. e Idrablu SpA con termine il 31/12/2026.

Acqua Novara.VCO S.p.A. opera attualmente in 137 Comuni nelle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, in 133 dei quali la gestione riguarda l'intero servizio idrico per un bacino complessivo pari a circa 474.112 abitanti residenti (92% dell'intera popolazione ATO).

Idrablu S.p.A. fornisce il servizio idrico in 16 Comuni della Provincia del V.C.O. ubicati nell'alta/media Valle Ossola, compreso il Comune di Domodossola, per un bacino di utenza pari a circa 39.413 abitanti residenti (gestione parziale, acquedotto e fognatura, nei Comuni di Beura Cardezza e Pallanzeno).



Con Atto n. 358 del 12/12/2022, la Conferenza d'Ambito ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Antrona Schieranco alla Società Acqua Novara.VCO SpA. Tale provvedimento ha efficacia a partire dal 01/01/2023, portando il numero dei comuni gestiti da Acqua Novara.VCO ad un totale di 138 nelle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, di cui 52 su 74 nel VCO e 86 su 87 nel Novarese (il Comune di Vinzaglio ha aderito all'ATO 2 Biellese-Vercellese-Casalese).

Risultano, ad oggi, n. 8 gestioni svolte ancora in economia (ex art. 148, co. 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) da Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti appartenenti ad Unioni Montane:

COMUNE	Servizio	Abitanti	Superficie kmq
Anzola d'Ossola	Acquedotto, fognatura	414	13,66
Baceno	Acquedotto, fognatura, depurazione	916	77,27
Druogno	Acquedotto, fognatura, depurazione	1.038	29,61
Formazza	Acquedotto, fognatura, depurazione	438	130,65
Gurro	Acquedotto, fognatura, depurazione	213	13,29
Miazzina	Acquedotto, fognatura	363	21,18
Trasquera	Acquedotto, fognatura, depurazione	222	39,6
Vanzone con S. Carlo	Acquedotto, fognatura, depurazione	394	15,73

Anzola d'Ossola e Miazzina gestiscono in economia, con esclusione del servizio di collettamento e depurazione gestito da Acqua Novara.VCO.

Con riferimento al Comune di Druogno, come già segnalato lo scorso anno, risulta avviata una valutazione circa la prosecuzione della gestione in economia a norma dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Tale situazione consegue ad una consulenza legale richiesta all'Avv. Eva Maschietto dello Studio Legale Emlex - Eva Maschietto Massimo Maggiore di Milano, rispetto alla quale risultano decaduti i requisiti di cui al predetto Decreto Legislativo, determinando l'impossibilità alla prosecuzione della gestione diretta. Nel corso del 2023 si attendono le indicazioni conclusive formulate dall'Amministrazione comunale.

I portatori di interessi

L'Ente d'Ambito ha il compito di coordinare la programmazione e l'attuazione di un complesso sistema di funzioni, servizi ed interventi con i portatori talvolta di opposti interessi (stakeholder). Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti.

I principali portatori di interesse sono identificati in:

- Organi di Governo;
- Regione Piemonte, Province;
- Comuni delle Province di Novara e VCO;
- Personale;
- Gestori del Servizio Idrico Integrato (SII);
- Utenti del Servizio Idrico;
- Forze dell'ordine;
- Organi di controllo (es. ARPA, ASL);
- Associazioni di categoria;
- Associazioni dei consumatori;
- Sindacati.



3. I risultati raggiunti

Conformemente a quanto stabilito nello strumento programmatico per l'anno 2022, approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 344 del 10/06/2022, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi di carattere generale, ripartiti per macro-aree operative, a partire dai quali è stato elaborato il Piano degli obiettivi e della performance 2022.

A. Amministrativa, legata al corretto funzionamento dell'Ente, in particolare:

- *Organizzazione e coordinamento dei servizi garantiti agli organi/organismi istituzionali (Conferenza d'Ambito, Comitato Esecutivo, Presidente, Vice Presidente, Direttore);*
- *Organizzazione e coordinamento della gestione economica ed amministrativa degli uffici in coerenza con le previsioni di bilancio;*
- *Corretto svolgimento degli adempimenti di legge in materia di personale dipendente;*
- *Gestione dei rapporti con la Tesoreria dell'Ente, con il Revisore Unico.*

Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ed in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

L'attività di carattere generale/amministrativa è stata svolta adeguatamente rispondendo alle esigenze e alle richieste formulate sia per esigenze interne che esterne. Gli uffici hanno compiutamente concluso, tra l'altro, i seguenti procedimenti:

- sottoscrizione, con la Provincia del Verbano Cusio Ossola, del contratto di comodato relativo all'utilizzo degli uffici operativi dell'Autorità d'Ambito per il periodo dal 01/04/2022 al 31/03/2025;
- con decreto del Presidente n. 1 del 25/05/2022 "*Decreto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.*" è stata confermata la designazione della Rag. Laura Zanforlin di Tronzano Vercellese (VC) quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) dell'Ente;
- con determinazione dirigenziale n. 89 del 23/06/2022 è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Agenzia Generale S.n.c. di Quaglia e Cesiri di Novara, dei servizi di assicurazione per rischi diversi (infortuni cumulativa, RC patrimoniale, tutela giudiziaria) dell'Ente per il triennio 2022-2025;
- demolizione dell'autovettura di servizio dell'Ente (marca FIAT - modello Grande Punto 1.3 Dynamic - immatricolata il 17/01/2006 - targata CZ658EX) come da denuncia di cessazione della circolazione rilasciata dal P.R.A. di Verbania in data 18/07/2022;
- avvio della procedura di rinnovo decennale della Convenzione di cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (Atto della Conferenza d'Ambito n. 354 del 13/10/2022 – nota prot. n. 2051 del 28/10/2022).
- *Adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica alle "misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" di cui alla circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017;*
- *Adeguamento, aggiornamento delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.*

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica mediante il supporto del RPD/DPO dell'Ente. Per ragioni di disponibilità di risorse e sovraccarico di quelle attualmente presenti, questa costituisce area di miglioramento.

Resta operativa, per il triennio 2022-2025, la Convenzione per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni (Edizione 4 – Lotto 1), stipulata tra Consip S.p.A. e il R.T.I. con capogruppo Sintesi S.p.A., per l'attivazione dei servizi "Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS)" e "Visite mediche ed esami strumentali". Medico Competente la Dr.ssa Kathrin



Oertel di Omegna (VB). Nel corso del 2022 è stato necessario procedere a n. 1 accertamento per l'espressione del giudizio di idoneità specifica alla mansione ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

- *Attività di aggiornamento/implementazione del sito web istituzionale.*

Le attività vengono svolte nei tempi e modi previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di pubblicità. Un presidio migliore, meno legato alla scadenza normativa e quindi più efficace e continuativo, costituisce area di miglioramento.

B. Programmazione/Pianificazione.

Tale macro-area risulta principalmente finalizzata all'attuazione delle direttive dell'ARERA in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato, nonché a tutte quelle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi infrastrutturali nel settore idrico.

Nel dettaglio le azioni:

- *Attività di controllo in merito agli affidamenti attivi nel territorio di competenza.*

L'attività è stata svolta compiutamente.

La situazione gestionale al 31/12/2022 vede quali Gestori attivi sul territorio dell'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese":

- Acqua Novara.VCO S.p.A., che opera attualmente in 137 Comuni nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, in 133 dei quali la gestione riguarda l'intero servizio idrico per un bacino complessivo pari a circa 474.112 abitanti residenti;
- Idrablu S.p.A., che fornisce l'intero servizio idrico integrato in 16 Comuni della provincia del VCO ubicati nell'alta/media Valle Ossola, compreso il Comune di Domodossola, per un bacino di utenza pari a 39.413 abitanti residenti, oltre al servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Beura Cardezza e nel Comune di Pallanzeno.

Con atto n. 358 del 12.12.2022 la Conferenza d'Ambito ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Antrona Schieranco alla Società Acqua Novara.VCO. Tale provvedimento ha efficacia a partire dal 01.01.2023 portando il numero dei comuni gestiti da Acqua Novara.VCO ad un totale di 138 nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola di cui 52 su 74 nel VCO e 86 su 87 nel Novarese (il Comune di Vinzaglio ha aderito all'ATO 2 Biellese-Vercellese-Casalese).

I Comuni di Anzola d'Ossola (gestione mista), Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Miazzina (gestione mista), Trasquera e Vanzone con San Carlo, in quanto appartenenti a comunità montane con popolazione inferiore a 1000 abitanti, gestiscono il servizio in economia (ex art. 148, co. 5, del D.Lgs. n. 152/2006). Anzola d'Ossola e Miazzina gestiscono in economia, con esclusione del servizio di collettamento e depurazione gestito da Acqua Novara.VCO.

Con riferimento al Comune di Druogno è stata avviata, a partire dall'anno 2021, una valutazione circa la prosecuzione della gestione in economia a norma dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La consulenza legale, richiesta nel corso del 2022 all'Avv. Eva Maschietto di Milano, ha rilevato che risultano decaduti i requisiti di cui al predetto decreto legislativo, determinando l'impossibilità alla prosecuzione della gestione diretta. Nel 2023 si attendono le indicazioni conclusive che formulerà l'Amministrazione comunale interessata.

Permane infine la necessità, in ragione della normativa attualmente vigente, di promuovere una attività di coordinamento su scala d'ambito, al fine di analizzare possibili scenari gestionale futuri in ragione della scadenza delle concessione in essere al 31/12/2026.



- *Aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 a norma del MTI-3 definito da ARERA.*

Nel primo semestre del 2022 gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno concluso le procedure di aggiornamento degli schemi regolatori previsti da ARERA con deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27.12.2019. L'attività svolta a favore delle Società Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA ha richiesto l'acquisizione delle informazioni, dati economici patrimoniali relativi al rendiconto 2020 e 2021, finalizzati all'aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 secondo le indicazioni del metodo tariffario idrico per il terzo periodo di regolazione 2020-2023 (MTI-3).

Tale progetto, avviato nell'anno 2021, ha richiesto l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario) con conseguente adeguamento dei valori tariffari a carico degli utenti del servizio.

Con provvedimento n. 397 del 02.08.2022 l'Autorità di regolazione nazionale (ARERA) ha provveduto ad approvare quanto già adottato in sede di Conferenza d'Ambito.

- *Monitoraggio della pianificazione degli investimenti definiti per il biennio 2022-2023 in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio.*

L'obiettivo strategico consiste nel controllo degli investimenti e delle attività tecniche da effettuarsi da parte dei Gestori del servizio idrico integrato in funzione della pianificazione approvata per l'anno 2022.

Tale attività di monitoraggio e rendicontazione, redatta sulla base dei dati economici-patrimoniali consuntivi per l'anno 2022 potrà completarsi, nel corso dell'annualità 2023, con l'approvazione, in sede di Conferenza d'Ambito, della Relazione annuale.

- *Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato. Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.*

L'anno 2019 ha visto la sottoscrizione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato", il cui finanziamento risulta in parte riconosciuto dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 ed in parte dalla tariffa del servizio idrico.

Nell'ambito di tale accordo, competono all'ATO1 conseguenti adempimenti e responsabilità di gestione e controllo, al fine di garantire la completa realizzazione di tutte le opere. Entro la data del 31/12/2022 è stato garantito il rispetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'accesso al finanziamento.

Risulta infatti completata la fase di aggiudicazione relativa ai seguenti interventi:

- Copertura del cavo Romano, collettore all'impianto di via Generali (codice n. 3_FD_1) per un importo complessivo pari ad € 8.694.544,92 di cui € 1.500.00 a carico fondi FSC. Con riferimento a tale intervento si precisa che con determinazione n. 185 del 22.12.2022 è stato liquidato ad Acqua Novara.VCO SpA, a valere sui fondi FSC 2014-2020, un ulteriore acconto pari al 10% dell'importo totale assegnato (il primo, di pari importo, era stato liquidato in data 07.04.2021 con provvedimento n. 61)
- Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie (codice n. 53_1-FD-1) per un importo complessivo pari ad € 12.600.000 di cui € 2.950.000 a carico fondi FSC.

- *Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4 - I4.2.*

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), con DD n. 594 del 24 agosto 2022, ha pubblicato l'elenco delle opere ammesse a finanziamento in relazione alla misura PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" M2C4-I4.2. L'ATO1 risulta il soggetto beneficiario dei fondi assegnati all'intervento "Progetto LE.LE. (Less Leakage)". Acqua Novara.VCO SpA, in qualità di soggetto attuatore, dovrà garantire entro il 30 settembre 2023 l'aggiudicazione degli appalti e la conclusione delle opere entro il 31 marzo 2026.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è pari ad € 15.995.323, a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari ad € 20.004.148.



L'ATO ha dunque provveduto a dichiarare l'avvio di operatività dell'intervento, a seguito della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo in data 18/10/2022, approvato con DD DG Dighe n. 787 del 15/11/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3256 del 18/11/2022.

In data 28/11/2022 ha dunque formalmente richiesto l'anticipazione del 10% del finanziamento assentito per un importo di € 1.599.532,30 (reversale n. 2 del 17.01.2023).

- *Attività di aggiornamento del Regolamento d'utenza e della Carta del servizio.*

Gli uffici ATO hanno completato nel corso del 2022 l'aggiornamento dei contenuti del Regolamento d'utenza a seguito di tavoli tecnici con i gestori d'ambito interessati e di un confronto con le Associazioni dei consumatori. Il nuovo regolamento risulta formalmente approvato nella seduta della Conferenza d'Ambito del 6 febbraio 2023.

C. Tecnica, legata alle attività di istruttoria tecnica per il rilascio del titolo abilitativo, alla realizzazione dei progetti presentati dalle società di gestione e inseriti nella pianificazione d'Ambito, nonché alle istanze formulate ai sensi del Regolamento Regionale 15/R, oltre all'attività di supporto agli EE.LL ed agli utenti del servizio idrico.

Tale macro-area risulta principalmente finalizzata all'adempimento tecnico delle disposizioni procedurali in materia ambientale, oltre all'attività di regolazione tariffaria.

- *Regolazione tariffaria e monitoraggio del quadro regolatorio – Qualità tecnica.*

L'Ente è chiamato a svolgere il duplice ruolo di raccordo fra i Gestori ed ARERA per la strutturazione e il trasferimento delle informazioni, oltre a quello di garante della corretta applicazione del metodo di calcolo (MTI-3 – Deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019) ai fini della determinazione e successiva applicazione delle tariffe.

Nel corso del primo semestre 2022, unitamente alla procedura di aggiornamento tariffario, gli uffici hanno avviato altresì il monitoraggio degli obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR e al relativo Allegato A, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”, finalizzato alle valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica di cui al Titolo 7 dell'Allegato A..

- *Rilascio del titolo abilitativo per infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.*

I procedimenti di approvazione dei progetti inerenti la realizzazione di infrastrutture idriche e loro adeguamenti e/o migliorie vengono svolti, per mezzo di apposite Conferenze dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/2001, in maniera sistematica, adeguata e tempestiva.

La procedura prevede, in via ordinaria, la convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità semplificata e asincrona, al fine di garantire tempi rapidi e certi. I procedimenti vengono di norma conclusi in 30 gg., salvo istanze particolarmente complesse che richiedono approfondimenti tecnici integrativi e/o verifiche e valutazioni aggiuntive (verifiche di assoggettabilità, VIA, espropri, etc.).

Nel corso del 2022 sono state completate positivamente n. 25 procedure a norma dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con rilascio dei necessari titoli abilitativi.

- *Regolamento Regionale n. 15/R/2006 - Programma definizione aree di salvaguardia e rilascio di pareri, nulla osta e attività tecniche previste dalle normative di settore.*

Nel rispetto del Regolamento Regionale n. 15/R/2006, il gestore del servizio idrico integrato predispone gli studi per la definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione ad uso idropotabile dell'intero territorio dell'ATO. Tale documentazione viene trasmessa all'ufficio ATO che effettua la necessaria istruttoria, a conclusione della quale trasmette la proposta di definizione delle aree di salvaguardia agli uffici competenti della Regione Piemonte per l'approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.



Per quanto riguarda invece gli interventi di manutenzioni straordinarie che interessano le aree di salvaguardia, i Comuni interessati formulano all'Ente d'Ambito la richiesta di parere preventivo in merito alle soluzioni tecniche e agli interventi di messa in sicurezza previsti dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto Regolamento.

Le attività di cui al presente obiettivo risultano svolte in maniera sistematica, adeguata e tempestiva.

Nel seguito si riepilogano i procedimenti avviati e conclusi nel corso del 2022:

- n. 1 proposta di definizione delle aree di salvaguardia;
 - n. 25 pareri rilasciati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 15/R, art. 157 D.Lgs. n. 152/2006.
- *Unioni Montane - procedure per l'attuazione degli elenchi di manutenzione ordinaria dei territori montani (D.G.R. n. 32-5209 del 19.06.2017).*

Fondi ex. L.R. 13/97 – Comunità Montane/Unioni Montane

L'Autorità d'Ambito effettua annualmente l'istruttoria per l'approvazione da parte dell'organo deliberante (Conferenza d'Ambito) dei Piani di manutenzione presentati da ciascuna Unione Montana, sulla base dei fondi assegnati ex art. 8 della L.R. n. 13/97, verificandone la coerenza con le linee guida definite dalla Regione Piemonte (n. 32-5209 del 19.06.2017). Inoltre, annualmente, l'ufficio richiede a ciascuna Unione la rendicontazione sull'attuazione degli interventi previsti nei Piani, ne effettua la validazione tecnico-contabile e propone detta rendicontazione alla Conferenza d'Ambito per la necessaria presa d'atto.

Nel corso del 2022 è stata svolta l'attività istruttoria relativa sia alla pianificazione dei Piani di manutenzione per l'anno 2023 sia alla rendicontazione dei contributi assegnati.

Nel 2022 sono stati adottati n. 64 provvedimenti di liquidazione a favore delle Unioni Montane, di cui n. 31 in acconto (€ 1.314.935,15) e n. 33 a saldo (€ 1.353.783,47), per un valore complessivo pari ad € 2.668.718,62 (erano 3.224.548,09 nel 2021).

Allo stato attuale risulta assegnato un importo complessivo pari ad € 25.962.483 di cui € 24.014.259 incassati al 31.12.2021 ed € 17.387.273 liquidati ai soggetti beneficiari. Resta al 31.12.2022 una disponibilità liquida pari ad € 6.626.985.

Quadro riepilogativo al 31.12.2022:

Fondi anno	Assegnati	Incassati	Liquidati	Disponibilità liquide	Fondi Liquidati nel 2021
2007	1.988.211,0 €	1.988.211,0 €	1.988.211,0 €	- €	- €
2008	1.285.595,0 €	1.285.595,0 €	1.285.595,0 €	- €	- €
2009	1.411.635,0 €	1.411.635,0 €	1.411.635,0 €	- €	- €
2010	1.490.834,0 €	1.490.834,0 €	1.299.308,3 €	191.525,7 €	12.331,0 €
2011	1.582.807,0 €	1.582.808,0 €	1.359.778,7 €	223.029,3 €	43.013,0 €
2012	1.652.154,2 €	1.652.154,0 €	1.247.762,5 €	404.391,6 €	- €
2013	1.697.243,2 €	1.697.243,0 €	1.519.089,5 €	178.153,6 €	58.968,4 €
2014	1.722.991,0 €	1.722.991,0 €	1.393.931,6 €	329.059,4 €	107.068,8 €
2015	1.870.917,0 €	1.870.917,0 €	1.178.155,2 €	692.761,9 €	49.247,1 €
2016	1.821.060,5 €	1.821.060,5 €	1.097.115,2 €	723.945,3 €	312.939,6 €



Fondi anno	Assegnati	Incassati	Liquidati	Disponibilità liquide	Fondi Liquidati nel 2021
2017	1.915.934,0 €	1.915.934,0 €	1.602.074,1 €	313.859,9 €	491.265,6 €
2018	1.852.874,0 €	1.852.873,0 €	795.371,4 €	1.057.501,6 €	501.269,3 €
2019	1.903.505,0 €	1.903.504,0 €	1.076.590,8 €	826.913,2 €	959.991,4 €
2020	1.818.498,0 €	1.818.498,0 €	132.654,5 €	1.685.843,5 €	132.654,5 €
2021	1.948.224,0 €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	25.962.483 €	24.014.258 €	17.387.273 €	6.626.985 €	2.668.719 €

La posizione patrimoniale dei fondi ex art. 8, c .4, L.R. n. 13/97 risulta sinteticamente così rappresentata:

	Credito	Debito
	vs. Gestori/Regione	vs. Unioni Montane
Fondo art. 8 c. 4 L.R. 13/97	€ 1.948.224,00	€ 8.575.209
Disponibilità liquide	€ 6.626.984,76	
TOTALE	€ 8.575.209	€ 8.575.209

La posizione debitoria nei confronti delle Unioni Montane risulta ridotta di circa il 20% rispetto al 2020 (pari ad € 2.126.544) e dell'8% rispetto all'anno precedente (pari ad € 720.494).

	Debito		
	vs. Unioni Montane		
	2020	2021	2022
TOTALE - Fondo art. 8 c. 4 L.R. 13/97	€ 10.701.753	€ 9.295.703	€ 8.575.209



Di seguito la ripartizione dei fondi assegnati dal 2010 al 31.12.2022:

UNIONE MONTANA	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019	Importo 2018	Importo 2017	Importo 2016	Importo 2015	Importo 2014	Importo 2013	Importo 2012	Importo 2011	Importo 2010
UM Alta Ossola	231.783,4	218.797	204.228	212.835	207.174	214.225	209.254	214.983	197.985	186.777	150.000	175.990	143.000
UM Valle Vigezzo	145.951,5	137.798	128.623	134.020	130.455	134.895	131.419	135.017	124.342	116.732	100.000	133.013	120.000
UM Valli Ossola	526.197,9	496.917	463.829	483.181	470.329	639.479	583.977	599.965	552.528	521.050	772.726	489.044	462.237
UM Media Ossola	251.936,4	238.038	222.188	231.340	225.187	79.708	77.428	79.548	73.258	68.656	50.000	100.000	-
UM Lago Maggiore	197.763,2	177.102	165.309	172.193	167.613	173.318	168.076	172.678	159.025	189.382	108.536	127.177	140.468
UM Comuni Arizzano, Vignone	28.888,7	27.304	25.486	35.930	34.974	36.164	34.745	35.696	32.874	29.167	23.110	27.642	31.430
UM Valgrande e Lago di Mergozzo	126.429,8	119.389	111.439	116.094	113.006	116.852	113.536	116.644	107.422	97.915	58.923	68.416	74.567
UM Cusio Mottarone	447.106,2	373.734	348.848	363.173	353.513	365.544	351.516	361.140	332.586	296.492	200.232	238.802	358.750
UM Due Laghi	42.717,5	89.095	83.162	86.608	84.304	87.173	84.280	86.587	79.741	78.934	63.352	74.633	92.992
UM Valle Strona e Quarne	74.196,4	70.050	65.386	68.131	66.319	68.576	66.830	68.659	63.231	112.138	125.275	148.090	67.390
TOTALE	2.072.971,01	1.948.224	1.818.498	1.903.505	1.852.873	1.915.934	1.821.060	1.870.917	1.722.991	1.697.243	1.652.154	1.582.807	1.490.834

**Erogazione di contributi per opere igienico-sanitarie Legge Regionale n. 18/1984**

La Conferenza d'Ambito, con Atto n. 240/2017, ha definito un accordo con le Unioni Montane e la Regione Piemonte in merito alle modalità di anticipazione della quota residua dei contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di opere di carattere igienico-sanitario, stanziati a partire dal 2006 dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. n 18/84.

Nel corso del 2022, con un ritardo di circa 4 anni, la Regione Piemonte ha finalmente riconosciuto (mandato di pagamento n. 2021/16397) il credito a favore di questa Autorità d'Ambito, versando in un'unica soluzione l'intero importo pari ad € 488.300,12 (reversale di incasso n. 4 del 23/05/2022).

Nel seguito i soggetti beneficiari dell'accordo con i rispettivi contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte:

Unione Montana	Soggetto beneficiario	Importo da liquidare
Unione Montana Alta Ossola	Trasquera	€ 50.400,00
Unione Montana Valli dell'Ossola	Calasca	€ 30.400,00
Unione Montana Valle Vigezzo	Craveggia	€ 20.658,69
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	Mergozzo	€ 21.887,37
Unione Montana dei Due Laghi	Brovello Carpugnino / Acqua Novara.VCO	€ 158.422,17
Unione Montana Lago Maggiore	Trerego	€ 89.381,30
Unione Montana Lago Maggiore	Cannero / Acqua Novara.VCO	€ 33.600,00
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	Cambiasca / Acqua Novara.VCO	€ 30.111,02
Unione Montana dei comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Premeno	€ 53.439,57

TOTALE FINANZ. D.G.R. 52-6255/2013**€ 488.300,12**

- *Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.*

Ai fini dell'applicazione del comma 3 di cui all'art. 74, gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno avviato un confronto con i Gestori d'Ambito. Tale attività ha previsto l'inizio di un'indagine conoscitiva volta ad individuare le potenziali fonti di inquinamento da PFAS tra le utenze industriali presenti sul territorio di competenza (nota prot. n. 460 del 21/03/2022, sollecito prot. n. 1008 del 21/06/2022). Quanto intrapreso risulta finalizzato ad individuare i criteri, come stabilito dalla circolare regionale del 14/06/2022, attraverso i quali i Gestori possono definire, caso per caso, valori o quantitativi limite accettabili per il conferimento dei reflui in pubblica fognatura. Considerata la complessità della materia e le difficoltà nell'individuare una mappatura approfondita delle attività potenzialmente a rischio, si confida che tale indagine possa completarsi nel corso del 2023.



Contenziosi

Si segnala che in data 30/11/2022 è stato notificato a questa Autorità d'Ambito, ad ARERA e al Gestore Acqua Novara.VCO S.p.A., il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (e per esso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy) da parte della Società dell'Acqua Potabile S.r.l. di Sestri Levante (GE) per l'annullamento:

- a) della Deliberazione ARERA n. 397/2022/R/IDR del 2 agosto 2022;
- b) della Deliberazione Atto n. 351 del 12 luglio 2022 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbanio Cusio Ossola e Pianura Novarese avente ad oggetto "*Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo di regolazione (MTI-3). Aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti*";
- c) dell'Allegato A - Relazione di accompagnamento MTI-3 2022-2023 all'Atto n. 351/2022;
- d) delle "*Integrazioni alle osservazioni dati RDT2022*" dell'ATO 1 trasmesse con nota prot. n. 0001649 del 14/09/2022.

Nella consapevolezza che l'attività svolta dall'Autorità d'Ambito nell'ambito dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 sia stata coerente con le indicazioni formulate da ARERA, con atto n. 359 del 20/12/2022 la Conferenza d'Ambito ha valutato di proporre opposizione al predetto ricorso affinché sia deciso in sede giurisdizionale davanti al TAR.



Di seguito vengono riportati gli obiettivi di performance più rilevanti per il 2022.

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4. Soggetti coinvolti nella valutazione della Performance

Per effetto di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai soli principi desumibili dall'art. 7 dello stesso decreto n. 150/2009; tale disposizione individua l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) come uno dei soggetti che concorrono a costituire il sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche, caratterizzato in primo luogo dall'indipendenza e chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi, nonché a presentare eventuali proposte migliorative.

La valutazione della performance del Direttore è svolta dal Titolare dell'OIV monocratico dell'Autorità d'Ambito, mentre il Direttore ha valutato i dipendenti in servizio presso l'Ente.

5. Obiettivi strategici

Il programma delle attività previste nel triennio 2022-2024 si incentra principalmente sulle azioni finalizzate all'attuazione delle Direttive dell'ARERA in materia tariffaria ed in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato, oltre alla normale attività amministrativa e tecnica.

Nel dettaglio le azioni sono articolate in aree strategiche che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente intende muoversi nella prospettiva di realizzare per ogni Settore di attività uno o più obiettivi strategici e di miglioramento.

Per l'Autorità d'Ambito costituiscono l'impianto dell'Albero della performance le seguenti aree strategiche:

<u>AMMINISTRATIVO</u>	<u>PROGRAMMAZIONE</u>	<u>TECNICO</u>
Organizzazione e coordinamento dei servizi garantiti agli organi/organismi istituzionali (Conferenza d'Ambito, Comitato Esecutivo, Presidente, Vice Presidente, Direttore).	Attività di controllo in merito agli affidamenti attivi nel territorio di competenza.	Regolazione tariffaria e monitoraggio del quadro regolatorio – Qualità tecnica.
Organizzazione e coordinamento della gestione economica ed amministrativa degli uffici in coerenza con le previsioni di bilancio.	Aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 a norma del MTI-3 definito da ARERA.	Rilascio del titolo abilitativo per infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.
Corretto svolgimento degli adempimenti di legge in materia di personale dipendente.	Monitoraggio della pianificazione degli investimenti definiti per il biennio 2022-2023 in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio.	Regolamento Regionale n. 15/R/2006 – Programma definizione aree di salvaguardia, e rilascio di pareri, nulla osta e attività tecniche previste dalle normative di settore.
Gestione dei rapporti con la Tesoreria dell'Ente e con il Revisore Unico.	Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato. Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.	Unioni Montane - procedure per l'attuazione degli elenchi di manutenzione ordinaria dei territori montani (D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017).



Adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica alle "misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" di cui alla circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017.	Attività inerenti l'utilizzo delle risorse del PNRR finalizzate alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4-I4.2.	Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.
Adeguamento, aggiornamento delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.	Attività di aggiornamento del Regolamento d'utenza e della Carta del servizio.	
Attività di aggiornamento/implementazione del sito web istituzionale.	Attività di monitoraggio della nuova struttura tariffaria secondo il principio della tariffa pro-capite.	

Legenda risultati:

- In verde i risultati pienamente raggiunti rispetto al target programmato;
- In giallo i risultati che, rispetto a quanto previsto nel documento programmatico, non sono stati completamente raggiunti e/o presentano margini di miglioramento e completamento da perseguire nel corso del triennio 2022-2024.

Dalla tabella emerge dunque una valutazione di sintesi dell'andamento della performance rispetto alle attività associate alle aree strategiche ed ai relativi obiettivi operativi. I diversi colori consentono di cogliere il grado complessivo dei risultati raggiunti.

Nella sezione che segue, come richiesto dalle linee guida CIVIT, sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'Autorità d'Ambito nel corso dell'anno 2022.

Al fine della corretta analisi e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati programmati indicato nella tabella che segue, va debitamente tenuto conto delle regole su cui si fonda il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in base al quale sono stati prestabiliti i criteri stessi di valutazione.

Nello specifico degli obiettivi di seguito analizzati (di performance organizzativa ed individuale), va rilevato come la loro valutazione tenga allo stesso tempo conto di una molteplicità di parametri, ovvero:

- rispetto delle attività/fasi programmate;
- rispetto dei tempi previsti per ciascuna fase e nel suo complesso;
- rispetto dei target prefissati a preventivo (valori attesi di risultato).

**Prospetto generale dei principali risultati pianificati e risultati raggiunti:****Obiettivi di miglioramento**

Piano Performance	Relazione sulla performance	Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	
Organizzazione e coordinamento della gestione economica ed amministrativa degli uffici nel rispetto delle previsioni di bilancio, attraverso anche consulenze esterne qualificate.	Assicurare il presidio delle variabili economiche e finanziarie dell'Autorità, garantendo il rispetto degli adempimenti, la gestione ottimale delle risorse, il supporto ai processi decisionali e informativi, il coordinamento generale della struttura.	<u>100%</u>
	Consolidamento delle procedure finalizzate alla conservazione dei documenti informatici.	<u>100%</u>
	Attività di valutazione in merito alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) in forma semplificata. <i>Con Atto n. 356 del 13/10/2022, la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ente per il triennio 2022-2024.</i>	<u>100%</u>
	Attività di valutazione in merito alla redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA). <i>L'ATO1, con il "Regolamento sull'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità agile", quale allegato all'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo relativo al personale dipendente dell'Ente per l'anno 2022, sottoscritto in data 19/12/2022, ha elaborato la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro anche da remoto (nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo II "Lavoro agile" della L. n. 81/2017 e s.m.i. ed ai sensi del Titolo VI "Lavoro a distanza", Capo I "Lavoro agile", del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali - Triennio</i>	<u>100%</u>



	<i>2019-2021 - sottoscritto in data 16/11/2022).</i>	
Trasparenza e sicurezza.	Adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica alle "misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" di cui alla circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017. <i>Al termine di una fase di studio e approfondimento, supportata esternamente dalla Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente, è stata predisposta un'adeguata mappatura dell'infrastruttura informatica esistente, che verrà conclusa presumibilmente nel corso del 2023.</i>	<u>80%</u>
	Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, verificando l'attuazione del Piano triennale anticorruzione e trasparenza, quale allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e promuovendo all'interno dell'Ente la cultura della legalità e dell'integrità.	<u>100%</u>
	Mantenimento e perfezionamento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida elaborate dall'ANAC.	<u>100%</u>
	Attività di aggiornamento dei contenuti ed implementazione del sito web istituzionale. <i>Le attività vengono svolte nei tempi e modi previsti dalle norme vigenti.</i>	<u>100%</u>
Ordinativo Informatico Locale (OIL) e Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) Valutazione e definizione della procedura utilizzata per sviluppare i rapporti telematici tra la tesoreria e l'Autorità d'Ambito.	<i>Il servizio di tesoreria è stato affidato per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 alla Banca Popolare di Sondrio, gestore uscente. L'Autorità d'Ambito non ha ancora avviato le attività necessarie all'adozione degli ordinativi informatici, non solo per l'esiguità delle operazioni effettuate annualmente (per le quali il tesoriere ha acconsentito che venissero eseguite su supporto cartaceo), ma anche e soprattutto perché non risulta a tutt'oggi ancora assoggettata agli adempimenti SIOPE e SIOPE+.</i>	<u>0%</u>
Valutazione della procedura per la concessione del trattamento pensionistico (PASSWEB).	<i>Misura al momento non considerata prioritaria.</i>	<u>0%</u>
Valorizzazione delle risorse umane e accrescimento delle professionalità interne.	Aggiornamento professionale (formazione continua: autoapprendimento, partecipazione a giornate di studio, etc.) nell'ambito delle attività specifiche individuali.	<u>100%</u>



	<i>Nel corso del 2022 i dipendenti dell'Ente hanno partecipato complessivamente a n. 4 attività formative (online).</i>	
Attività di monitoraggio della nuova struttura tariffaria ai sensi della Deliberazione 665/2017/idr dell'ARERA secondo il principio della tariffa pro-capite.	A partire dal 01/01/2022 la quota variabile del servizio di acquedotto deve essere applicata in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, in luogo di un criterio pro-capite di tipo standard (3 componenti per utenza). Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di collaborazione degli uffici ATO per mezzo della postazione SIATEL (sistema interscambio anagrafe tributarie enti locali) finalizzata all'aggiornamento delle anagrafiche in possesso dei Gestori.	<u>100%</u>

Obiettivi strategici e/o Operativi

Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
Riforma prevista dalla Legge n. 164/2014 con particolare riferimento al raggiungimento del modello organizzativo del Gestore Unico d'Ambito (GUA).		Valutazione ed approfondimento previsto dall'art. 7 della Legge n. 164/2014 in merito al conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale.	Con Atto n. 358 del 12.12.2022, la Conferenza d'Ambito ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Antrona Schieranco alla Società Acqua Novara.VCO, con efficacia a partire dal 01.01.2023. Con riferimento al Comune di Druogno è stata avviata, a partire dall'anno 2021, una valutazione circa la prosecuzione della gestione in economia a norma dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006. La consulenza legale, richiesta nel corso del 2022 all'Avv. Eva Maschietto di Milano, ha rilevato che risultano decaduti i requisiti di cui al predetto D.Lgs., determinando l'impossibilità alla	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			prosecuzione della gestione diretta. Nel 2023 si attendono le indicazioni conclusive che formulerà l'Amministrazione comunale interessata.	
Superamento della fatturazione a forfait del servizio reso all'utente finale in osservanza al principio di "misura" del servizio			L'attività risulta di complessa realizzazione a causa delle difficoltà riscontrate dai Gestori nell'installazione dei misuratori presso le utenze, non disposte ad accettare il contatore.	n.d.
Progettazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	Rilascio titolo abilitativo nei termini previsti dalla normativa di settore.	Predisposizione di idonea istruttoria /Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione delle opere del SII.	Rilasciati n. 25 titoli abilitativi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, nei termini previsti.	<u>100%</u>
Aggiornamento degli schemi regolatori relativi ai gestori Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA finalizzati all'applicazione del metodo tariffario per il terzo periodo di regolazione (MTI-3) 2020-2023	Definizione della proposta tariffaria come previsto dall'ARERA con provvedimento n. 580 del 27 dicembre 2019.	Aggiornamento proposta tariffaria per il biennio 2020-2023, definizione del relativo Piano Economico Finanziario e del Programma degli Interventi	Presentazione degli schemi regolatori alla Conferenza d'Ambito con Atto n. 351 del 12/07/2022. Approvazione da parte di ARERA con provvedimento n. 397 del 02/08/2022.	<u>100%</u>
Definizione aree di salvaguardia, pareri (Regolamento Regionale n. 15/R/2006)	Aggiornamento del Programma di Adeguamento delle Aree di salvaguardia. Rilascio pareri ai sensi dell'art.6 c.6	<ul style="list-style-type: none">•Aree Salvaguardia: n. 1 proposta di definizione/ridefinizione aree di rispetto•Istruttoria finalizzata al rilascio del parere preventivo richiesto ai sensi dell'art. 6 del RR n. 15/R: n. 25 pareri rilasciati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento	Rispetto dei termini istruttori	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
		Regionale n. 15/R, nei termini previsti.		
Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	Attività di controllo e analisi sulla gestione del servizio idrico integrato erogata dai gestori affidatari del SII nel corso del 2021	<p>Il presente monitoraggio esamina i risultati relativi alla gestione del Servizio idrico integrato nell'ATO1 definendo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• qual è lo stato di integrazione dei servizi in termini di numero di gestori attivi e di gestione unificata dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;• le dinamiche dei ricavi e costi in relazione ai principali indicatori economici/tariffari;• in che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati.	Presentazione di una sintesi dell'attività svolta in Conferenza d'Ambito. Approvazione del rapporto con Atto n. 362 del 20/12/2022.	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio e controllo sulla qualità contrattuale e sulla misura del servizio idrico previsto dalla regolazione vigente e dalla carta del SII.	Validazione e trasmissione dati tramite portale ARERA.	Chiusura attività di monitoraggio biennale in data 22/04/2022.	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio e controllo sulla qualità tecnica prevista dalla regolazione vigente.	Validazione e caricamento dati tramite portale ARERA.	Trasmissione monitoraggio biennale 2020/2021 in data 19/05/2022.	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio semestrale del Piano	Tale monitoraggio esamina i risultati relativi al raggiungimento degli	Per l'annualità 2022, il monitoraggio sarà ricompreso all'interno	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	annuale degli investimenti per ogni singolo gestore del servizio idrico integrato.	obiettivi previsti dalla pianificazione d'Ambito.	della relazione annuale alla gestione.	
	Controllo registri qualità e programma di controllo ai fini tariffari per gli scarichi industriali autorizzati in pubblica fognatura.	Tale attività non risulta svolta per impossibilità del gestore di fornire i dati richiesti.		<u>n.d.</u>
	Analisi dei risultati del primo anno di attuazione del bonus idrico nazionale ed eventuale proposta di Regolamento BONUS Idrico Integrativo.		Attività sospesa a seguito di aggiornamenti da parte di ARERA. Attività da completare nel corso del 2023	<u>0%</u>
Contributo alle Unioni Montane, legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.	Attività di monitoraggio e rendicontazione dei Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.	Predisposizione degli elenchi di opere finalizzate al riassetto idrogeologico predisposti ai sensi delle linee guida regionali n. 32-5209 del 19/06/2017.	UM Lago Maggiore prot. 1152 del 11.07.2022 UM Valle Vigizzo prot. n. 1154 del 11.07.2022 (+ modifiche e integrazioni prot. n. 1682 del 19.09.2022) UM Cusio Mottarone prot. 1201 del 14.07.2022 (+ rimodulazione importi interventi prot. n. 1372 del 04.08.2022) UM Alta Ossola prot. 1252 del 21.07.2022 UM Valli dell'Ossola prot. 1578 del 05.09.2022 (+ aggiornamento prot. n. 1219 del 12.06.2023) UM Valle Strona e Quarne prot. n. 1651 del 14.09.2022 UM Comuni Arizzano Vignone prot. n. 1767 del 29.09.2022	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			UM Media Ossola prot. n. 2143 del 09/11/2022 UM Due Laghi prot. 493 del 22.02.2023 UM Valgrande e Lago Mergozzo prot. 620 del 15.03.2023 Approvazione della ripartizione contributi 2021 - Atto della Conferenza d'Ambito n. 348 del 10.06.2022.	
Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.	Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato.	Ottenuto primo acconto. Le opere, correttamente affidate nei termini previsti (31.12.2022) sono in corso di realizzazione.	Interventi finanziati e realizzati dal gestore Acqua Novara.VCO: - Copertura del cavo Romano, collettore all'impianto di via Generali a Novara per un importo complessivo pari ad € 8.694.544,92 di cui € 1.500.000,00 a carico fondi FSC [provv.ti di liquidazione n. 61 del 07/04/2021 (acconto 10%) e n. 185 del 22/12/2022 (acconto 10%)] - Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie per un importo complessivo pari ad € 12.600.000 di cui € 2.950.000 a carico fondi FSC.	100%
Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di	Intervento "Progetto LE.LE. (Less Leakage)" - Acqua Novara.VCO SpA soggetto attuatore	Ammissione dell'opera a finanziamento.	Importo ammesso a finanziamento: € 15.995.323, a fronte di un costo complessivo	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4-I4.2.	Entro 30/09/2023: aggiudicazione appalti Entro 31/03/2026: conclusione opere		dell'intervento pari ad € 20.004.148. L'ATO1 ha provveduto a dichiarare l'avvio di operatività dell'intervento a seguito della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo in data 18/10/2022, approvato con DD DG Dighe n. 787 del 15/11/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3256 del 18/11/2022. In data 28/11/2022 è stata formalmente richiesta l'anticipazione del 10% del finanziamento assentito per un importo di € 1.599.532,30 (reversale d'incasso n. 2 del 17/01/2023).	
Attività di aggiornamento del Regolamento d'utenza e della Carta del servizio	---	---	Nuovo Regolamento d'utenza del Servizio Idrico Integrato, approvato con Atto della Conferenza d'Ambito n. 352 del 12/07/2022 e n. 364 del 06/02/2023.	100%
Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.	Individuazione dei criteri, come stabilito dalla circolare regionale del 14.06.2022, attraverso i quali i Gestori possono definire, caso per caso, valori o quantitativi limite accettabili per il conferimento dei reflui in pubblica fognatura.	In attesa del completamento delle analisi sugli scarichi potenzialmente veicolanti PFAS.	Avviata indagine conoscitiva volta ad individuare le potenziali fonti di inquinamento da PFAS tra le utenze industriali presenti sul territorio di competenza (nota prot. n. 460 del 21/03/2022 + sollecito prot. n. 1008 del 21/06/2022).	<u>20%</u>
Attività di supporto alle utenze	Attività di comunicazione e tutela del consumatore finalizzata alla	L'attività di comunicazione è stata svolta con la predisposizione nel sito	Implementazione sito internet "Servizi per Utenti".	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
	divulgazione delle agevolazioni tariffarie a favore dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate. Gestione reclami, segnalazioni	internet istituzionale di una pagina web all'interno della sezione "Servizi per utenti" dedicata alle modalità di accesso al Bonus Idrico. Gestione delle procedure di reclamo formalizzate e condivise con i Gestori interessati.		

6. Obiettivi individuali

Il procedimento di valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi individuali ha riguardato anche il personale dirigente.

La valutazione è avvenuta sotto il profilo: i) dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici assegnati, ii) dei comportamenti organizzativi tenuti rispetto alle attese legate al proprio ruolo organizzativo.

Il grado di raggiungimento in termini di performance operativa (obiettivi individuali) è stato considerato in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi utile alla misurazione in termini quantitativi e qualitativi della prestazione tecnico-professionale rese dal personale dirigente. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici individuali si è fatto riferimento alle linee programmatiche definite nella Documentazione programmatica.

Per quanto riguarda il personale dirigente nella valutazione dei comportamenti organizzativi, tenuto conto delle risorse finanziarie ed umane assegnate, occorre fare riferimento ai seguenti parametri:

- Orientamento al risultato;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate;
- Capacità tecniche e rispetto di norme e procedure;
- Capacità di programmazione dell'attività;
- Orientamento all'efficienza e all'economicità della gestione;
- Capacità d'adattamento e di relazione.



7. Risorse, efficienza ed economicità

Stato di realizzazione del programma economico finanziario dell'Ente

Le entrate dell'Autorità d'Ambito sono costituite dai contributi annui versati dai Gestori cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale e risultano esclusivamente finalizzati alla copertura dei costi inerenti il funzionamento degli Uffici dell'Autorità d'Ambito.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Acqua Novara.VCO</i>	€ 289.000
<i>Idrablu</i>	€ 64.200
<i>Altri ricavi</i>	€ 674
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 353.874

ANDAMENTO DELLE USCITE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

	Bilancio Previsione (€)	Bilancio Consuntivo (€)
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.120	40
7) per servizi	63.500	28.871
8) per godimento di beni di terzi	10.500	5.337
9) Personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>180.000</i>	<i>164.444</i>
<i>b) oneri sociali e previdenziali</i>	<i>70.000</i>	<i>47.555</i>
<u>Totale costi per il personale</u>	<u>250.000</u>	<u>211.999</u>
10) Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.500	2.329
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>	<u>2.500</u>	<u>2.329</u>
14) oneri diversi di gestione	4.000	803
Totale costi della produzione	334.620	249.379

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile pari ad € 80.384,00 in sostanziale coerenza con le annualità precedenti.